

CAPURSO / Le guardie ambientali hanno trovato rifiuti di ogni genere e una piccola cava

Discarica abusiva tra i campi

E il proprietario dei terreni ora dovrà ripulire

Capurso – Da tempo era diventata una enorme discarica a cielo aperto, l'ennesimo immondezzaio abusivo, figlio della maleducazione e della più assoluta mancanza di rispetto per l'ambiente. La scoperta, davvero sconcertante, è stata effettuata dalle guardie ambientali della GVA di Bari, in un fondo rustico alla periferia di Capurso. L'area, di alcuni ettari di estensione, era diventata una enorme ricettacolo di rifiuti di ogni genere, anche di natura pericolosa. Laterizi, materiali di risulta di lavori edili, sanitari sbocconcellati ma anche elettrodomestici e mobili da rottamare, filtri di olio combustibile, lattoni di vernice, vari oggetti metallici, pneumatici. E forse anche qualcos'altro.

Nel fondo agricolo, inoltre, i solerti vigili che si occupano di salvaguardia ambientale, ecologica, ittica, faunistica e venatoria, hanno rinvenuto diversi rifiuti bruciati: tra di essi alcuni cavi elettrici, forse per ricavarne filo di rame. Non solo, nella parte centrale del suolo agricolo, è stata rinvenuta una piccola cava, ricavata per ottenere sostanza calcarea e ricoperta



in basso la zona dove è stata scoperta la discarica abusiva



successivamente con materiale inerte. La discarica che si affaccia sulla strada omissanti, risulta chiusa da un semplice cavo di acciaio, facilmente asportabile. Insomma un terreno agricolo affogato tra i rifiuti che arreca pregiudizio per il decoro e l'igiene dell'intera zona. Le guardie ambientali pertanto, dopo aver preso visione dell'ennesimo scempio ambientale e redatto apposito verbale, sono riusciti anche a rintracciare il proprietario dell'intero suolo, il 53enne M. L. di Bari. Nei suoi confronti, i vigili urbani hanno notificato un'ordinanza, firmata dal Sindaco di Capurso, che impone l'asporto dei rifiuti depositati ed il conseguente conferimento degli stessi in discarica autorizzata. Il provvedimento sindacale, inoltre, prevede che il proprietario installi sul suo terreno una apposita recinzione al fine di evitare il perpetrarsi di ulteriori violazioni e reati. Copia del verbale è stata inoltrata dalle GVA anche al nucleo tributario della Guardia di Finanza, visto che nel corso delle indagini, il proprietario della discarica abusiva, è risultato domiciliato in un appartamento, nel centro di Bari, di fatto occupato da studenti universitari privi di regolare contratto di locazione.

Giampaolo Balsamo

